

LETTERA AGLI AMMINISTRATORI ATO 2 LAZIO CENTRALE

Oggetto: Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale lunedì 30 Ottobre 2017

Gentile Amministratore,

il prossimo lunedì 30 Ottobre si riunirà la **Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2**: unica sede, al momento, nella quale le amministrazioni locali possono dire la propria sulla gestione del servizio idrico nei propri territori. Crediamo che, prima di qualsiasi valutazione specifica, ci sia un'elementare valutazione che attiene alla democrazia e al ruolo politico degli enti locali che, evidentemente, non può abdicare a un punto essenziale come l'acqua.

All'ordine del giorno ci saranno dei temi straordinariamente importanti, tra i quali l'approvazione del nuovo Regolamento di Utenza, l'istituzione del tavolo tecnico per la ripubblicizzazione del servizio idrico e l'utilizzo degli utili societari per il finanziamento degli investimenti.

Per quanto concerne il **Regolamento di Utenza** segnaliamo che questo in primis debba essere ispirato al principio del diritto umano all'acqua sancito dall'ONU nel 2010, diritto che gli amministratori locali non possono ignorare. Nell'attuale versione si conferma infatti la possibilità di effettuare il distacco completo per morosità, salvo alcune eccezioni, lasciando all'azienda mano libera anche sui tempi di preavviso, e prevedendo per l'utente moroso che, in ogni caso, potrà vedere riallacciata l'acqua solo dopo aver saldato tutto il debito pregresso, più una penale aggiuntiva.

E' quindi necessario che il Regolamento venga emendato affinché sia garantito il flusso minimo vitale a tutti gli utenti morosi e per superare quelle "pratiche commerciali scorrette" già costate milioni di euro di multa agli utenti.

In merito all'**utilizzo degli utili aziendali per investimenti**, ci sembra scontato il parere favorevole dei sindaci, al quale dovrà aggiungersi però il parere favorevole della stessa Acea SpA: in una gestione di stampo privatistico sono i soci, compresi quelli privati, a doversi esprimere sull'utilizzo degli utili aziendali. Per questo è di vitale importanza il punto successivo: l'istituzione di un **tavolo tecnico per la ripubblicizzazione del servizio idrico** per avviare la trasformazione dall'attuale assetto societario di ACEA ATO 2 S.p.A. in azienda di diritto pubblico, definendo anche strumenti di partecipazione alla gestione da parte delle comunità locali. Laddove fossimo chiamati a dare il nostro contributo a tale tavolo come Coordinamento Romano Acqua Pubblica ci renderemo disponibili a prendervi parte.

Ci sembra infatti evidente che l'emergenza idrica che ha toccato il territorio di Roma e provincia abbia dimostrato il fallimento di un modello di gestione. Infatti ACEA ATO 2 S.p.A. tra il 2011 e il 2015 ha distribuito in media come dividendo ai propri soci (quasi esclusivamente ACEA S.p.A.) il 93 % degli utili prodotti, ossia circa 65 mln di €/anno, per poi ottenere dalla stessa ACEA S.p.A. dei finanziamenti a tasso di mercato che utilizza per fare gli investimenti.

Inoltre: perdite delle reti che sono quasi raddoppiate negli ultimi 10 anni, emersione del disastro ambientale dovuto all'abbassamento del livello delle acque del lago di Bracciano, razionamento dell'acqua a migliaia di cittadini dell'ATO 2 a seguito dell'imposizione dello stop alle captazioni dal lago, investimenti insufficienti.

I dati ci dicono in maniera palese che i soldi ci sono ma che non sono utilizzati per effettuare gli investimenti e garantire così un servizio essenziale, ma per remunerare gli azionisti (pubblici e privati).

Per tutti i motivi illustrati chiediamo ad ogni sindaco di **esprimere voto favorevole all'istituzione del tavolo tecnico, all'utilizzo degli utili per gli investimenti e di approvare la carta dei servizi solo se questa conterrà la garanzia del flusso minimo vitale anche agli utenti morosi.**

Rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento e saremo presenti presso la sala del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale lunedì 30 ottobre a partire dalle ore 10.30.

Roma, 26 Ottobre 2017.

**Coordinamento Romano Acqua Pubblica
Comitato Acqua Bene Comune Valle Aniene**